



Seguici su



1 novembre 2017

## Punto di non ritorno

Dai ghiacciai della Groenlandia alla foreste in fiamme di Sumatra, fino alla Casa Bianca e alle stanze del Vaticano, Leonardo DiCaprio ha impiegato tre anni e viaggiato in cinque continenti per realizzare questo documentario, con Martin Scorsese tra i produttori esecutivi e diretto da Fisher Stevens.

Nominato messaggero di pace dalle Nazioni Unite, l'attore racconta nel film l'impatto devastante dei cambiamenti climatici sul nostro pianeta, confrontandosi anche con leader mondiali come papa Francesco, Elon Musk e Barack Obama, che ha già presentato con lui il film alla Casa Bianca.

Ecco come DiCaprio ha risposto alle domande di National Geographic, in un'intervista che è stata pubblicata sul numero sulla rivista lo scorso novembre.

*Chi spera di raggiungere con questo documentario?*

Ognuno di noi deve svolgere il suo ruolo per salvare il pianeta. Lo scopo del film è informare chiunque - dai leader globali alla gente comune - sui rischi del cambiamento climatico. Tutti noi dobbiamo darci da fare oggi stesso per accelerare l'adozione su scala globale di tecnologie che utilizzino energia pulita e rinnovabile. Per il film abbiamo intervistato figure carismatiche come papa Francesco o Barack Obama - entrambi in grado di ispirare milioni di persone - e attivisti come Sunita Narain, una voce molto influente in India, che chiede al proprio paese di partecipare a una soluzione globale.

*Come si può attirare maggiore attenzione sulla questione del cambiamento climatico?*

Non ci sono problemi più importanti di questo; è in gioco il futuro del pianeta. Non abbiamo un pianeta B. L'energia che metteremo nella soluzione del problema e la pressione che eserciteremo sui leader globali perché si interessino contribuiranno a creare un ambiente sostenibile a lungo termine.

*Per questo film ha girato per tutto il mondo. Che messaggio ha per gli americani?*

Dobbiamo eleggere leader che capiscano la gravità dei problemi che stanno trasformando il clima, leader che credano alle innegabili verità della scienza. Non c'è nazione o società immune dai sintomi del cambiamento climatico e in molte regioni americane se ne vedono già gli effetti. Possiamo ancora fare qualcosa per impedire che queste crisi diventino un problema generalizzato del futuro del nostro paese. Abbiamo l'opportunità di guidare il mondo in una delle questioni più importanti di tutti i tempi.

**Titolo originale**  
Before the flood

**Anno**  
2016

**Genere**  
Documentario

**Data di uscita**  
ottobre 2016

**Regia**  
Fischer Stevens

**Sceneggiatura**  
Marc Monroe

**Interpreti principali**  
Leonardo Di caprio

**Nazionalità**  
Usa

**Durata**  
95'

**Martedì 28, Mercoledì 29 novembre - ore 21:00**

### CANALETTO A VENEZIA

Nessun altro artista ha catturato l'essenza e il fascino di Venezia come ha saputo fare Canaletto. Nonostante il rapporto intimo del pittore con la città in cui nacque, visse e morì, la più grande collezione delle sue opere è conservata nel Regno Unito, all'interno della Royal Collection.

Uno nuovo spettacolare documentario offrirà allo spettatore di entrare in due residenze reali - Buckingham Palace e Windsor Castle - per ammirare le sue indimenticabili vedute - dal Ponte del Rialto a Piazza San Marco, da Palazzo Ducale fino alla Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo.

**Evento speciale: biglietto intero € 10,00 - ridotto € 8,00**



Info e programma aggiornato su  
[www.virtuscinema.it](http://www.virtuscinema.it)